



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

Adottare la presente immediatamente
Esecutiva.

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 dlgs 267/2000)

Con i poteri:

- () Della Giunta Comunale
(X) Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 50 del 25/11/2021

Oggetto: "Esteralizzazione Servizio Idrico Integrato" - atto di indirizzo.

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di Novembre alle ore 13.13 in video conferenza, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone dei sigg.:

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	X	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	X	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	X	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.

Relazione istruttoria del Responsabile del Settore Lavori Pubblici

PREMESSO:

il Comune di Marano ha l'esigenza di esternalizzare il servizio idrico integrato in maniera organica onde superare i gravi problemi periodici, sia in ordine alla gestione tecnico manutentiva che quella finanziaria del servizio idrico idrico e fognario al fine di renderlo tecnicamente più efficace ed efficiente ed al contempo più economico;

Che si è individuata una specifica criticità nella riscossione dei proventi da servizio idrico che, tra l'altro, si rende indispensabile prevedere anche notevoli aggiornamenti tecnologici al fine di rendere più efficienti gli impianti esistenti adeguandoli alle odierne tecnologie di gestione, accertato che sovente occorre intervenire in circostanze di somma urgenza data la vetustà delle condotte idriche e degli impianti di sollevamento ed accumulo;

RILEVATO:

Che per effetto del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 venivano, in gran parte, abrogate le disposizioni della legge 36/94 e sostituite dal titolo II del citato decreto che nello specifico all'art. 147, disciplinava l'organizzazione del servizio idrico integrato, sulla base di ambiti territoriali ottimali, da definirsi, a livello locale, da ciascuna regione territorialmente competente;

Che, ai sensi dell'art. 148 del citato T.U. dell'ambiente, il servizio idrico integrato veniva trasferito alle Autorità d'Ambito, introdotte dalla suddetta normativa, che, ai sensi del successivo art. 150, avrebbero dovuto operare la scelta della forma gestionale tra quelle previste dall'art.113. comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO altresì:

Che la disciplina delle Autorità d'Ambito poc'anzi descritta, è stata soppressa dall'art.1 comma 1 quinquies del decreto legge 25 gennaio 2010 n.2 convertito con modificazioni dall'art. 1 Legge 26 marzo 2010 n.42, che ha aggiunto il comma 186 bis art. 2 legge 23 dicembre 2009 n.191;

Che conseguentemente la Regione Campania con L.R. n. 15 del 2015, ha approvato la normativa regionale di riordino delle funzioni in materia di servizio idrico integrato, istituendo l'Ente Idrico Campano al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della regione quale ente di governo dell'ATO unico regionale, titolare della competenza in ordine all'approvazione degli atti di pianificazione del S.I.I. ivi inclusa la scelta dei modelli gestionali nonché in merito all'individuazione dei soggetti incaricati della gestione;

Che l'Ente Idrico Campano, solo dopo aver approvato, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 16 e 17 della L.R. n. 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale ed i Piani d'Ambito Distrettuali, potrà individuare per ciascun ambito distrettuale in cui è diviso l'ATO unico regionale il soggetto cui affidare la gestione del S.I.I.;

Che con deliberazione del sub-Commissario Straordinario n.22 del 21/07/2016 il Comune di Marano di Napoli aderiva all'Ente Idrico Campano, ai sensi della legge regionale n. 15 del 02/12/2015, quale ente di governo per la gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale unico coincidente con l'intero territorio regionale;

Che alla luce di tali disposizioni normative, si rende necessario verificare in primo luogo con l'Ente Idrico Campania/ATO unico regionale la possibilità di adesione da parte del Comune al soggetto incaricato della gestione e in subordine verificare se si possa ricorrere ad altre alternative;

ATTESO

Che è acclarato che la gestione del servizio idrico integrato all'interno del Comune di Marano di Napoli comporta numerose criticità che hanno un impatto consistente sul bilancio dell'Ente;

Che per quanto riguarda la gestione della rete gli uffici evidenziano la necessità di continui interventi per manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria che assorbono

risorse di bilancio sia di parte corrente, per le manutenzioni ordinarie, sia di parte capitale, per interventi di carattere straordinario;

Che dalla nota del responsabile del settore Lavori pubblici del 06.10.2021 prot. n. 28244, infatti, si rileva che la spesa sostenuta nel corrente esercizio 2021 per interventi di somma urgenza è pari ad € 113.524,59. Tale importo risulta essere di gran lunga superiore a quanto l'ente spende per la manutenzioni ordinarie programmate che hanno richiesto per il periodo giugno 2021/aprile 2022 la somma di € 42.282,70.

Che nella stessa relazione si rappresenta come la rete di distribuzione delle acque sconta numerose criticità legate ai seguenti fattori:

- Rete di distribuzione diversificata in 4 comparti;
- Inesistenza di una mappatura territoriale;
- Presenza di condotte di diversa tipologia (ferro, rame, polietilene) e diversa dimensione;
- Sottodimensionamento della rete risalente realizzata per un bacino di utenza inferiore a quello attuale;
- Vetustà delle condotte;
- Misuratori installati all'interno delle abitazioni private difficilmente controllabili;
- Allacci abusivi.

Atteso

- che tali fattori sono alla base di continue richieste di interventi che spesso vengono svolti per somma urgenza e in assenza di una programmazione appropriata;
- che per ottimizzare la rete sarebbero necessari interventi strutturali che richiederebbero investimenti onerosi che l'Ente, con le proprie risorse, non può assicurare. Infatti, la situazione finanziaria in cui versa l'Ente, già dissestato nel 2018 e con un piano di riequilibrio finanziario pluriennale da approvare entro il prossimo mese di novembre, non consente la possibilità di sostenere investimenti idonei all'adeguamento della rete idrica;
- che d'altra parte, sul versante delle entrate gli uffici rappresentano criticità altrettanto gravi. Da verifica effettuata dal Responsabile del Settore Tributi al 05.10.2021 prot. 28141 si rileva che le utenze con regolare contratto di fornitura sono circa n. 18.700, mentre i nuclei familiari sul territorio comunale risultano essere circa n. 20.000 e le attività non domestiche risultano essere 2.500. Dalla rappresentazione di questi dati emerge che esistono sul territorio comunale almeno 3.800 allacci abusivi che rappresentano circa il 20% del totale con pesanti riflessi sul bilancio comunale in termini di risorse non incassate;

Considerato

- che sempre nella stessa nota, il Responsabile del Settore tributi segnala che le percentuali di riscossione delle fatture emesse non raggiungono mai il 50% con ulteriori riflessi negativi sugli equilibri di bilancio dell'Ente. Infatti, un tasso di riscossione così basso ha un duplice impatto: da un lato la crisi di liquidità di un comparto che vede recuperare meno della metà di quello che il comune fattura, dall'altro un enorme fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce in maniera rilevante la capacità di spesa corrente dell'Ente;
- che nel bilancio di previsione 2021/2023 la quota di fondo crediti di dubbia esigibilità riferita ai soli proventi del servizio idrico integrato è pari a circa € 4,5mln;
- che la situazione testè rappresentata non può essere migliorata con le sole forze comunali che lamentano carenza di personale e scarse risorse disponibili per nuove assunzioni;
- che, peraltro, lo stesso Collegio dei Revisori, nella relazione al Bilancio 2021/2023, resa in data 21.10.2021, prot. n. 30592, suggerisce di dare corso ad atti concreti che consentano di ottenere un robusto e persistente contenimento della spesa corrente, e di avviare tali attività tempestivamente ed in tempo utile per ottenere benefici sui bilanci degli esercizi futuri al fine di rendere sostenibile il redigendo piano di riequilibrio pluriennale finanziario;
- che ai fini della redazione del suddetto PRFP, i prossimi esercizi finanziari sconteranno gli effetti della esternalizzazione, sulla base dei seguenti punti:

1. I costi relativi alla fornitura dei beni e servizi – fornitura idrica da ABC/Eni Acqua, manutenzioni pompe di sollevamento e condotte, energia elettrica e rate di mutui con la sola esclusione del personale che verrà riassegnato ad altri uffici, per un totale di circa 5,1mln – saranno decurtati dalle spese correnti per transitare nel bilancio della subentrante società concessionaria;
2. Le entrate del SII pari ad euro 5,450mln andranno a ridurre le entrate dell'ente per transitare nel bilancio della concessionaria;
3. Il Fcde in sede di bilancio di previsione si ridetermina in riduzione contenendo l'impatto sugli equilibri di bilancio.

Atteso

- che la recente riorganizzazione del personale, pur riuscendo ad ottimizzare le risorse umane disponibili e migliorare la qualità dei servizi non consente di garantire il miglioramento dell'efficienza del servizio idrico integrato;
- che la situazione finanziaria dell'Ente, già dissestato e in piano di riequilibrio, non consente di incrementare la spesa di personale;

Considerato

il più generale indirizzo della Commissione Straordinaria alla reinternalizzazione dei servizi, l'affidamento in concessione del servizio consentirebbe un duplice effetto positivo: da un lato la gestione del servizio affidata ad un soggetto dotato di una maggiore organizzazione e di una maggiore esperienza del settore delle reti idriche comporterebbe un miglioramento della qualità del servizio, dall'altro il bilancio dell'Ente otterrebbe un indubbio alleggerimento sia in termini di riduzione della spesa per manutenzioni, sia in termini di minor impatto del fondo crediti di dubbia esigibilità;

PROPONE

alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale:

1. Di Approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di Formulare indirizzo agli uffici competenti rivolto alla esternalizzazione del Servizio Idrico Integrato in primo luogo all'ATO/EIC e in subordine ad altri soggetti strutturalmente idonei ed abilitati .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

arch. L. M. Squarzone



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
() GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Area

Oggetto:

"Esternalizzazione Servizio Idrico Integrato" - atto di indirizzo.

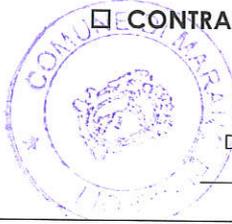
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE AREA Dr. <u>M.Squarzoni</u></p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p>• FAVOREVOLE <input checked="" type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile </p>
<p>IL RESPONSABILE AREA Servizi economico-finanziario Dott. Renato Spedalieri</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedalieri </p>

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri del Consiglio Comunale

VISTA ed esaminata la proposta del Responsabile del Settore Lavori Pubblici come innanzi formulata avente ad oggetto: "**Esteralizzazione Servizio Idrico Integrato**" - atto di indirizzo.

DATO ATTO che la stessa è munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile prescritti dall'art. 49 del TUEL, così come sostituito dall'art. 3 della L. 213/2012, dall'art. 147 bis del TUEL e dall'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di condividere le motivazioni ivi riportate e pertanto di fare propria la proposta di cui sopra;

Visto il D.Lgs 267/00;

Visto lo Statuto Comunale

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di formulare indirizzo agli uffici competenti rivolto alla esternalizzazione del Servizio Idrico Integrato all'EIC o in subordine ad altri soggetti abilitati;
3. Demandare al Settore LL.PP e Igiene Urbana la predisposizione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara con i criteri da inserire nel bando e necessari per la scelta del contraente da concordare con la Commissione Straordinaria
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione palese ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del TUEL.



Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerarda BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 05/01/22

Marano di Napoli li 05/01/22

Il Responsabile Albo Pretorio on line



IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li 05/01/22



IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE